

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
«ERASMO da ROTTERDAM»

INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO, LICEO LINGUISTICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO, GRAFICA E
COMUNICAZIONE

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Art. 17 co. 1 – D. Lgs 62/2017)**

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5F
CORSO DI AFM
ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

INDICE

Contenuto:

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 2
2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO	Pag. 3
3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	Pag. 3
4. ELENCO DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
5. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	Pag. 5
7. METODOLOGIE DIDATTICHE/ MODALITA' DI LAVORO	Pag. 5
8. MODALITA' DI RECUPERO	Pag. 6
9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	Pag. 6
10. PERCORSI CLIL	Pag. 7
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	Pag. 7
12. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 10
13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO	Pag. 12
14. PRIMA E SECONDA PROVA	Pag. 12
15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	Pag. 12
16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 13

17. PROGRAMMI A.S. 2021-2022	Pag. 14
18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	Pag. 46
19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 48

Compilato il: 06/05/2022

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM

L'Istituto, nato nell'anno scolastico 1984/85 come sede staccata di un istituto tecnico commerciale, divenuto autonomo con la denominazione Erasmo da Rotterdam dall'anno scolastico 1987/88 grazie al notevole aumento di iscritti, accoglie attualmente 980 studenti provenienti dall'area Torino sud e da alcuni comuni limitrofi, per complessive 48 classi.

Nel passato, nell'area territoriale di pertinenza, sviluppatasi negli anni come periferia dell'area metropolitana e industriale di Torino, il crescente sviluppo urbanistico ha messo in evidenza problematiche di adattamento e di integrazione tipiche delle aree a forte e improvviso incremento demografico, con notevoli ricadute negative sul successo formativo in termini di alto tasso di dispersione scolastica. In risposte alle esigenze emerse, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione, le istituzioni e gli enti che agiscono sul territorio hanno nel tempo istituito ed organizzato manifestazioni pubbliche di aggregazione, convegni, teatri, impianti sportivi, per cercare di favorire lo sviluppo di una maggiore identità territoriale e di far crescere il desiderio di partecipazione.

La scuola, dal canto suo, si è posta fin dalle origini, come polo di aggregazione significativo per i giovani e per le loro famiglie, e sede per il raggiungimento del successo scolastico di tutti i suoi iscritti attraverso l'erogazione di una formazione intesa a favorire per ogni studente il suo futuro inserimento nella società come cittadino partecipe, responsabile e consapevole della realtà che lo circonda e del proprio ruolo come lavoratore competente.

Negli anni l'offerta formativa si è sempre più arricchita e diversificata, con attenzione crescente nei confronti della realtà economica e sociale, delle problematiche territoriali in cui l'utenza è inserita, sensibile al contesto educativo in continua evoluzione e disponibile ad operare in collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio per incrementare l'efficacia della propria azione.

In linea con questi principi, l'Istituto Erasmo Da Rotterdam offre attualmente cinque diversi indirizzi curriculari che consentono l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, o il proseguimento degli studi a livello universitario.

I percorsi curriculari comprendono i seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto tecnico settore economico con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, anche con articolazione Relazioni internazionali per il marketing, Istituto tecnico settore tecnologico con gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.

In tutti gli indirizzi si realizzano progetti, ampliamenti e approfondimenti, si propongono occasioni per il potenziamento della qualità e per la valorizzazione dell'eccellenza, si organizzano interventi didattici integrativi, si favoriscono scambi culturali con scuole di Paesi europei e soggiorni all'estero, qualificati PCTO ex alternanza scuola-lavoro, visite aziendali e viaggi di istruzione, tirocini post-diploma in paesi europei, percorsi individualizzati di orientamento al lavoro e all'università.

In istituto il clima relazionale è sereno ed improntato alla correttezza delle relazioni tra tutte le componenti e nei confronti dell'ambiente scolastico, con un forte senso di appartenenza ed un orientamento condiviso verso il miglioramento continuo.

2. PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO AFM

Il diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING, attraverso lo studio di discipline quali Economia aziendale, Diritto, Economia e Scienza delle finanze, acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra tali competenze dell'ambito specifico con quelle linguistiche (due Lingue straniere), informatiche e telematiche per operare nel sistema informativo dell'azienda a livello nazionale ed internazionale. Al termine del corso di studi il diplomato ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in competenze per:

- svolgere le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti multimediali e non e tecniche contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere ed interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree dell'azione
- utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata di amministrazione, finanza e market
- utilizzare due lingue straniere per scopi comunicativi in ambito tecnico-professionale
- collaborare alle funzionalità di team-working all'interno dell'azienda

SBOCCHI PROFESSIONALI in ambito aziendale: area amministrativa, fiscale, finanziaria e commerciale, nei settori industria, commercio e servizi; nella pubblica amministrazione; nella libera professione. Accesso a tutte le FACOLTA' UNIVERSITARIE e agli ITS

3. ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME
1.	BERTRONE	DAVIDE
2.	CALVI	DAVIDE
3.	CANNATA	MARCO
4.	COSCARELLI	DANIELE
5.	DAMASO	ROSSELLA
6.	DAVICO	ALESSIA
7.	GRASSO	GIULIA
8.	GUCCIARDINO	AURORA
9.	MAMMOLITI	GAIA
10.	MARONA	GAIA

11.	MASSARI	LUCA
12.	MEZZASALMA	FEDERICA
13.	PERFETTO	MATTEO
14.	RAPELLI	MARCO
15.	RIPA	ANGELICA
16.	ROIBU	MILENA
17.	TALARICO	GIULIA
18.	TRIOLO	RAFAEL

4. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. CIAVARELLA ROSALINDA

DISCIPLINE	NOME	COGNOME	TRIENNIO		
			III [^]	IV [^]	V [^]
ITALIANO/STORIA	FILOMENA	SPAGNULO			X
MATEMATICA	MARCO	DOSSOLA			X
ECONOMIA AZIENDALE	DANIELA	MARTINI	X	X	X
ECONOMIA POLITICA/DIRITTO	EMILIO	LOSANNO	X		X
INGLESE	MARIA TERESA	CAVALLI			X
SPAGNOLO	ROSALINDA	CIAVARELLA		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PATRIZIA	DI BELLO	X	X	X
RELIGIONE	FLAVIA	ARGENTIERI	X	X	X

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 allievi, di cui 8 maschi e 10 femmine. Al terzo anno ci sono stati tre nuovi ingressi, provenienti da altre scuole, che si sono ben inseriti nel gruppo classe esistente. In relazione a

questo, nonostante si sia evidenziata una “certa” divisione tra il gruppo dei maschi e quello delle femmine, il clima è apparso sempre sereno.

In quinta c'è stato un cambio di docenti in diverse discipline, con conseguente difficoltà di adattamento da parte degli allievi, che però si sono dimostrati accoglienti nei confronti dei nuovi insegnanti. Nel complesso rispettosa delle regole e interessata a temi di attualità, la classe è stata propositiva e puntuale nell'organizzazione delle uscite didattiche e nelle attività CIC.

Per quanto riguarda il profilo didattico, occorre rilevare che la classe, nell'insieme, ha mostrato, all'inizio del triennio, diverse fragilità in alcune discipline, accentuate in molti casi nei periodi di DAD, nel terzo e quarto anno, ma, soprattutto, ha evidenziato per la maggioranza degli allievi, una ridotta attitudine allo studio. Tuttavia, nel corrente anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse crescente nella maggior parte delle discipline.

I risultati raggiunti dalla maggioranza evidenziano, pertanto, nel quinto anno un progressivo miglioramento e un consolidamento delle competenze.

Diversi allievi si sono distinti per buona volontà e senso di responsabilità, nonostante le penalizzanti condizioni didattiche dettate dalla pandemia.

6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

1. Numero di incontri annuali dedicati alla programmazione

	a distanza	in presenza
Collegio dei Docenti	7	
Consigli di Classe		8
Riunione Dipartimenti didattici		2

2. Attività svolte durante gli incontri di programmazione

Confronto e scambio di punti di vista	X
Definizione degli obiettivi a lungo e medio termine	X
Verifica dello stato di attuazione del programma	X
Identificazione di problemi relativi alla classe o ai singoli allievi	X
Individuazione di interventi compensativi	X
Scelta di materiali e di attività didattiche	X

7. METODOLOGIE DIDATTICHE/MODALITA' DI LAVORO

	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA PO	DIRITTO	INGLESE	SPAGNOLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RELIGIONE
--	----------	--------	------------	--------------------	-------------	---------	---------	----------	----------------------------	-----------

					LITICA					
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione individuale								X		
Lavoro in coppia							X		X	
Lavoro in gruppo				X	X	X	X		X	X
Discussione	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione applicazione				X			X		X	
Scoperta guidata							X			
Problem solving			X	X			X		X	
Progetto/ indagine				X			X	X		
ALTRO										

8. MODALITA' DI RECUPERO

	DISCIPLINE									
	IT	STO	MA TE	EC AZ	EC PO	DIR	ING	SPA	<u>SC</u> <u>MOT</u>	REL
In itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
I.D.E.I.										
Sportello			X					X		

9. MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

	IT	<u>STO</u>	<u>MA</u> <u>TE</u>	<u>EC</u> <u>AZ</u>	<u>EC</u> <u>PO</u>	<u>DIR</u>	ING	SPA	<u>SC</u> <u>MOT</u>	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri libri	X	X			X	X		X		
Dispense	X	X	X	X			X	X		X

Registratore										
Videoregistratore										
Laboratori				X			X			
Visite guidate	X	X								
Incontri con esperti		X		X					X	
Software			X		X	X	X	X		
Internet/LIM	X	X	X	X			X	X	X	X

10. PERCORSI CLIL

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli alunni uno/più moduli CLIL, sia con docente DNL certificato, sia avvalendosi del team CLIL.

Titolo del percorso	Periodo	DNL	Lingua straniera
RACE il colore della vittoria: visione film ed approfondimento del periodo storico	2021/2022	DI BELLO	INGLESE

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) Breve presentazione dei percorsi e competenze prese in considerazione nel triennio

CLASSE 5^ A.S. 2021-2022

- Progetto "Servizi al turismo del territorio" Partecipazione in stage ad eventi e Laboratori presso la Palazzina di caccia di Stupinigi con A.D.Eventi & Comunicazione "SPOSI IN STUPINIGI" e "NATALE E' REALE" con attestato ore
- Percorsi di competenze digitali:
 - Progetto PON "Il racconto delle emozioni: Il personal video del proprio vissuto scolastico ed extrascolastico" con attestato INDIRE
 - ICDL FULL STANDARD con attestato AICA di certificazione dei moduli superati
- Percorsi di Imprenditorialità "Storie d'impresa da Film, Libri e Testimonianze di imprenditori":
 - IL MIO POSTO NEL MONDO in streaming con il Museo del Risparmio
 - Webinar live Rizzoli Education: Intervista a LAGO SPA

CLASSE 4^ A.S. 2020-2021

- Percorsi di Imprenditorialità "Storie d'impresa da Film, Libri e Testimonianze di imprenditori":
 - Lettura del libro SERENDIPITY di O.Farinetti con presentazione dei prodotti alimentari nati da un errore nel Ppt di classe ed in un video dedicato

- Visita aziendale virtuale allo stabilimento COCA COLA spa
- Partecipazione a webinar FUTURABILE con Giovani Imprenditori di Torino
- Percorsi di Marketing:
 - Playspot & Poster con il docente: analisi di spot e manifesti pubblicitari
 - STARTUP YOUR LIFE con UNICREDIT
- Percorsi di presentazione al lavoro “Il curriculum vitae con ANPAL”
- Percorsi di competenze digitali: ECDL FULL STANDARD con attestato AICA di certificazione dei moduli superati

CLASSE 3^ A.S. 2019-2020

- Percorsi di Imprenditorialità “Storie d’impresa da Film, Libri e Testimonianze d’imprenditori”:
 - Visione del film “THE FOUNDER: la storia di MC Donald’s” con rielaborazione dell’organizzazione e strategia d’impresa
 - Partecipazione a CRAFT VALLEY TOUR: Vedo, faccio, imparo. “Il lavoro del futuro” presso Unione Industriale di Torino - Gruppo Giovani Imprenditori
- Percorsi di competenze digitali: ICDL FULL STANDARD con attestato AICA di certificazione dei moduli superati

I Progetti sopra elencati sono dettagliatamente descritti nel PTOF dell’IISS “Erasmus da Rotterdam”.

Le attività di PCTO individuate dai Consigli di classe in collaborazione con il Referente PCTO e i docenti tutor e rivolte alle classi del triennio hanno come obiettivi principali quelli di:

- Attuare una modalità operativa di apprendimento intesa come esperienza in campo attraverso l’impresa formativa simulata sviluppata e Progetti specifici in collaborazione con aziende ed Enti del territorio. .
- Accrescere la partecipazione attiva degli studenti al processo di insegnamento-apprendimento.
- Motivare i giovani a lavorare per competenze nel contesto socio economico del territorio.
- Svolgere un’attività nel tempo per costruire progettualità di intenti nel corso del triennio finale, trampolino di lancio per l’inserimento al lavoro.
- Sviluppare le capacità autonome di analisi, sintesi e valutazione in situazioni complesse.
- Allenare al lavoro di gruppo e collaborativo unificando le risorse per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.
- Migliorare la conoscenza del territorio e delle sue opportunità di sviluppo.
- Sviluppare la conoscenza dell’azienda attraverso libri a tema e media
- Migliorare le competenze in settori specifici dell’azienda.
- Promuovere l’imprenditoria giovanile
- Promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro
- Promuovere l’Educazione Bancaria e Finanziaria e la Cittadinanza Economica
- Potenziare le competenze informatiche nell’utilizzo delle ICT
- Sviluppare le competenze organizzative degli studenti
- Comunicare in modo efficace anche attraverso le immagini in contesti diversi

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	Discipline coinvolte
“Servizi al turismo del territorio” Partecipazione in stage ad eventi e Laboratori presso la Palazzina di caccia di Stupinigi con A.D.Eventi & Comunicazione “SPOSI IN STUPINIGI” e “NATALE E’ REALE” con attestato ore			Ott/Dic 2021	ECONOMIA AZIENDALE
Percorsi di competenze digitali: Progetto PON “Il racconto delle emozioni: Il personal video del proprio vissuto scolastico ed extrascolastico” con attestato INDIRE			Gen/Maggio 22	ECONOMIA AZIENDALE
Percorsi di competenze digitali: ICDL FULL STANDARD con attestato AICA di certificazione dei moduli superati	Ott19/Giu20	Ott20/Ago21	Sett21/Giu22	ECONOMIA AZIENDALE
Percorsi di Imprenditorialità “Storie d’impresa da Film, Libri e Testimonianze d’imprenditori”: IL MIO POSTO NEL MONDO in streaming con il Museo del Risparmio Webinar live Rizzoli Education: Intervista a LAGO SPA			Dic 2021 Mar 2022	ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA AZIENDALE

<p>Lettura del libro SERENDIPITY di O.Farinetti con presentazione dei prodotti alimentari nati da un errore nel Ppt di classe ed in un video dedicato</p> <p>Visita aziendale virtuale allo stabilimento COCA COLA spa</p> <p>Partecipazione a webinar FUTURABILE con Giovani Imprenditori di Torino</p>		<p>Sett 2020</p> <p>Ott 2020</p> <p>Mag 2021</p>		<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p>
<p>Visione del film “THE FOUNDER: la storia di MC Donald’s” con rielaborazione dell’organizzazione e strategia d’impresa</p>	Dic 2019			ECONOMIA AZIENDALE
<p>Craft Valley tour: Il futuro del lavoro con GGI Unione Industriale Torino</p>	Dic 2019			ECONOMIA AZIENDALE
<p>Percorsi di Marketing: Playspot & Poster con il docente: analisi di spot e manifesti pubblicitari</p> <p>STARTUP YOUR LIFE con UNICREDIT</p>		<p>Nov/Dic20</p> <p>Gen/Apr21</p>		<p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p>
<p>Percorsi di presentazione al lavoro “Il curriculum vitae con ANPAL”</p>		Mag 2021		ECONOMIA AZIENDALE

12. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE IN RELAZIONE AL PTOF

Il Consiglio di Classe, in vista dell’esame, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

A.S.	DISCIPLINE	ARGOMENTI SPECIFICI SVOLTI	N. ORE	VALUTAZIONE*
2021-2022	RELIGIONE	L'etica del denaro	5	presentazione PowerPoint
	SPAGNOLO	Agenda 2030 in generale; obiettivi 8-9-10	3	prova strutturata
	STORIA	L'uso pubblico della Storia: falsificazioni e dimenticanze	6	produzione di materiali
	STORIA	Incontro con lo storico Eric Gobetti sul Giorno del Ricordo e sulle vicende del confine orientale		
	ECONOMIA AZIENDALE	I Bitcoin	8	produzione materiali
	e INGLESE	Cryptocurrencies: Bitcoin La normativa sui bitcoin	3	
	DIRITTO	Le violazioni dei diritti umani	6	Presentazione Power point
	DIRITTO	Alcuni allievi hanno partecipato al Treno della Memoria organizzato dal Comune di Nichelino, poi ne hanno parlato in classe		
ITALIANO/STORIA/INGLESE				
2020-2021	ECONOMIA AZIENDALE	Il Packaging sostenibile	10	Produzione Ppt
2019-2020	DIRITTO	La globalizzazione		

*Per ogni disciplina specificare la modalità di valutazione: prova semistrutturata, prova strutturata, compito di realtà e valutazione orale

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	Anno Scolastico
CIC	attività di Peer education: dipendenze con gli operatori ASL TO5 Nichelino	ITT. Erasmo da Rotterdam	2019/2020
CIC	progetto Scu.ter: giornata contro le mafie	ITT. Erasmo da Rotterdam	2019/2020
CIC	progetto Scu.ter: tema Europa e migrazioni	ITT. Erasmo da Rotterdam	2020/2021
CIC	incontro: i giovani e l'Europa del Centro Europe Direct Torino	on line	2020/2021
CIC	attività di primo soccorso	ITT. Erasmo da Rotterdam	2021/2022
CIC	incontro con la Protezione Civile	ITT. Erasmo da Rotterdam	2021/2022
Uscita didattica	Visita della Torino industriale	Torino (Lingotto, Carpano, Museo Nazionale dell'Automobile)	2021/2022
Uscita didattica	Percorso nei luoghi di Fenoglio	Alba e Langhe	2021/2022

14. PRIMA, SECONDA PROVA (ALLEGATO 1). Si fa presente che la seconda prova è stata realizzata seguendo le indicazioni dell'O.M 65 del 14/03/2022 e in particolare il D.M. 769 del 2018.

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

- **Simulazione della prima prova dell'Esame di stato di istruzione secondaria superiore: ITALIANO**
(fanno riferimento all' allegato al fondo del presente documento)
- **Simulazione della seconda prova dell'Esame di stato di istruzione secondaria superiore: ECONOMIA AZIENDALE**
(fanno riferimento all' allegato al fondo del presente documento)

16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Modalità previste

	ITA	ST O	MA TE	EC AZ	EC PO	DIR	ING	SPA	SC MOT	REL
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema o problema	X			X			X	X		
Prova strutturata				X			X	X		
Prova semistrutturata	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione				X			X	X		
Esercizi	X		X	X			X	X	X	

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

MATERIE	I°QUADRIMESTRE			II°QUADRIMESTRE		
	Orale	Scritto	Pratico	Orale	Scritto	Pratico
ITALIANO	2	2		3	3	
STORIA	2			3		
MATEMATICA	1	2		1	2	
ECONOMIA AZIENDALE	3	3		2	3	
ECONOMIA POLITICA				3	2	
DIRITTO				3	2	
INGLESE	2	2		3	3	
SPAGNOLO	1	2		1	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1		2	1		2
RELIGIONE						

La valutazione globale considera oltre al profitto:

Metodo di studio	X
Partecipazione all'attività didattica	X
Impegno	X

Progresso	X
Conoscenze acquisite	X
Abilità raggiunte	X
Frequenza	X
Ampliamento interessi culturali	X
Maggior conoscenza di sè	X
Apertura e relazione con gli altri	X

17. PROGRAMMI SVOLTI a.s. 2021/2022

In allegato i programmi di tutte le discipline.

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di ECONOMIA AZIENDALE

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

I QUADRIMESTRE

Il bilancio d'esercizio civilistico:

- Finalità, parti componenti, forma e contenuto dei prospetti, in forma ordinaria e abbreviata, predisposizione dei prospetti anche con dettaglio delle voci nei raggruppamenti, sulla base di ipotesi delle percentuali. Esercizi collegati
- Ripasso del contenuto della Nota Integrativa e della predisposizione dei prospetti delle variazioni del Patrimonio netto, delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, delle variazioni delle Passività, della composizione dei Ratei e risconti/ degli Oneri finanziari/ dell'Organico. Esercizi collegati
- La clausola generale e i principi generali di redazione del bilancio
- I criteri di valutazione civilistici
- L'iter di bilancio
- I principi contabili nazionali e internazionali IAS/IFRS
- I documenti accompagnatori del bilancio e le informazioni riportate
- La revisione legale e i giudizi espressi nella relazione di revisione

L'analisi di bilancio per indici:

- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

- La riclassificazione del Conto Economico a ricavi e costo del venduto e a valore aggiunto
- Calcolo e interpretazione degli indici/margini relativi alla struttura patrimoniale e finanziaria, alla situazione di equilibrio/squilibrio finanziario e di solvibilità finanziaria, alla situazione economica
Esercizi collegati

L'analisi per flussi:

- Il Rendiconto Finanziario del Patrimonio Circolante e delle Disponibilità liquide
- Il contenuto del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
- Il concetto di Flusso
- Il calcolo del flusso della gestione reddituale con il procedimento diretto e indiretto
- Il significato di un incremento/decremento di liquidità
- Il collegamento al Prospetto Fonti/Impieghi
- L'individuazione delle strategie attuate dal rendiconto finanziario
Esercizi collegati

L'analisi del bilancio socio-ambientale:

- Le imprese socialmente responsabili
- Il rendiconto sociale e ambientale
- I principi di redazione GRI/GBS e i modelli proposti
- La determinazione del valore aggiunto
- Il Conto Economico a valore aggiunto globale lordo e il prospetto della remunerazione degli stakeholder
Esercizi collegati

Il reddito fiscale dell'impresa

- I principi tributari
- Le imposte IRES ed IRAP
- Il bilancio d'esercizio e il passaggio dal risultato al lordo delle imposte al risultato netto
- Il calcolo delle variazioni fiscali in aumento/diminuzione relative a: ammortamenti, svalutazione crediti, rimanenze di materie prime/prodotti finiti, spese di manutenzione, plusvalenze
- La determinazione dell'imponibile IRES
- I termini per la liquidazione e i versamenti dell'IRES
- La rilevazione delle imposte sul reddito
Esercizi collegati

II QUADRIMESTRE

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo aziendale
- Parallelo Contabilità generale e Contabilità industriale
- I differenti scopi della Contabilità industriale
- Le classificazioni dei costi
- Le basi di imputazione dei costi indiretti
- Il calcolo delle diverse configurazioni di costo
- Il calcolo dei costi nelle imprese che producono in serie e su commessa
- Il calcolo dei costi di prodotto/commessa a direct costing e a full costing
- Il calcolo del Break even point e il diagramma di redditività con le variazioni del punto di pareggio al variare dei costi fissi, del prezzo di vendita e del costo variabile
- Il metodo della localizzazione dei centri di costo
- Il metodo Activity based costing
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: Make or Buy e accettazione ordinazione aggiuntiva a prezzo inferiore
- Il calcolo e il significato del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- La scelta del prodotto da spingere o da eliminare
Esercizi collegati

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali di corporate e di business
- Il vantaggio competitivo di un'impresa
- Le strategie funzionali
- Il contenuto di un piano aziendale
- Il budget: caratteristiche, finalità e collegamento con il piano
- Il concetto dei costi standard
- La redazione del budget economico attraverso i budget settoriali
- La determinazione del Budget delle vendite, della produzione, del fabbisogno di materie prime, delle rimanenze, degli acquisti, della manodopera diretta
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget della tesoreria

- Il controllo budgetario attraverso l'analisi degli scostamenti globali del costo primo ed elementari delle quantità e dei prezzi
- L'individuazione delle cause degli scostamenti e l'attribuzione delle responsabilità
- Il reporting

Esercizi collegati

TESTO IN ADOZIONE: Futuro impresa Up 5 L.Barale- G.Ricci Ed.Tramontana Rizzoli Education

I rappresentanti di classe

Il docente

Daniela Martini

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di SPAGNOLO

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Libro di testo: Trato hecho: el español en el mundo de los negocios

Autore: L. Pierozzi, S.Campos Cabrero, M. Selvaggio

Edizioni: Zanichelli

PRIMO QUADRIMESTRE settembre 2021- gennaio 2022

SECCIÒN A: El mundo de los negocios pág 1

UNIDAD 5

- los precios de un producto + ejercicios pág 103
- promover un producto o un servicio pág 111-112
- técnicas de venta de productos pág
- lecturas sobre la venta de un producto
- la carta publicitaria pág 114
- el folleto publicitario pág 117
- terminado ejercicio núm 34 pag 117
- la voz pasiva y la pasiva refleja pág 121

UNIDAD 6

- emprendedores hispanos con futuro pág 128
- el departamento de producción pág 130
- el proceso de producción pág 131
- el proceso de compraventa pág 132
- el comercio interior y exterior pág 134

- la distribuci3n p135
- el comercio en internet e-commerce p138

UNIDAD 7

- logística y transporte p158
- el material de embalaje y relleno pag 160
- los símbolos ISO para embalajes p161
- la cámara de comercio p167

UNIDAD 8

- los consumidores p180
- derechos básicos del consumidor p183
- un engaño al consumidor pag 184

UNIDAD 9

- la garantía pag 204
- el acuse de recibo p11

SECONDO QUADRIMESTRE gennaio-maggio 2022

UNIDAD 10

- las entidades financieras p220/221
- el préstamo personal y el seguro de vida p221
- el banco de Santander
- las entidades financieras
- los bancos éticos
- el fondo monetario internacional p312
- el banco mundial p313
- introducción a la Guerra Civil: Francisco Franco

SECCI3N B: Economía y cultura hispana p267

UNIDAD 12

- la unión europea pag 268
- la unión económica y el euro pag 270
- el Brexit pag 272
- la Agenda 2030 pag 276

UNIDAD 13

- el estado español p280
- la monarquía pag. 280
- las comunidades autónomas pag. 282
- las lenguas en España p13
- la guerra civil pag. 286
- Francisco Franco pag. 287
- el gobierno actual p13
- la economía española pag. 291

- variedad lingüística pág. 296
- las civilizaciones precolombinas pág. 298
- la globalización pag. 308
- el Fondo Monetario Internacional (FMI) pág. 312
- el Banco Mundial pág. 313
- la Organización Mundial del Comercio (OMC) pág. 314
- la economía global G7-G8-G20 pág 315

Cultura e tradizioni spagnole e latinoamericane

- la corrida: fiesta o crueldad? fotocopia, video e dibattito in classe
- los desaparecidos: situazione politica in Argentina negli anni 1976/1983, video e dibattito in classe
- il colpo di stato militare in Argentina
- il gruppo Inditex, colosso mondiale della moda
- las Islas Baleares, lettura e comprensione
- documentario youtube: mitos al descubierto, Francisco Franco

Materiali: materiale didattico in rete, libro di testo, video in rete.

Strumenti: testo, Pc

Metodologia: lavori individuali

Valutazione: si fa riferimento alla scheda di valutazione delle competenze presente nel PTOF

Verifiche: comprensione del testo; prove strutturate e semistrutturate; produzione di materiali: presentazioni in power point

I rappresentanti di classe

Il docente

Rosalinda Ciavarella

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di RELIGIONE

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Testo: "Incontro all'altro Smart", Sergio Bocchini, EDB Bologna

- 1) Questioni di bioetica in discussione
- 2) Credere – non credere: questione aperta
- 3) Pluralismo religioso
- 4) Valori da vivere
- 5) Questioni religiose che interrogano nel quotidiano

I rappresentanti di classe

Il docente

Flavia Argentieri

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di MATEMATICA

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

TESTI ADOTTATI: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, *Matematica.rosso 5 con Maths in English*, ed. Zanichelli

FUNZIONI IN DUE VARIABILI:

- sistemi di disequazioni lineari in due incognite;
- geometria cartesiana nello spazio e piani nello spazio a tre dimensioni;
- domini delle funzioni in 2 variabili;
- grafico per punti di una funzione in 2 variabili;
- curve di livello;
- calcolo derivate parziali e loro significato geometrico;
- derivate parziali seconde e teorema di Schwarz;
- ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e i punti di sella con il metodo dell'Hessiano

FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA:

- determinazione del massimo del profitto in condizioni di regime di concorrenza perfetta

RICERCA OPERATIVA:

- fasi della ricerca operativa e classificazione dei problemi di scelta;
- creazione del modello matematico e funzione obiettivo con i vincoli;
- problemi di scelta con un'unica variabile nel caso in cui la funzione obiettivo è una retta;
- problemi di scelta con un'unica variabile nel caso in cui la funzione obiettivo è una parabola;

- problemi di scelta fra più alternative con calcolo dei punti di indifferenza e analisi economica del grafico;
- problema della gestione delle scorte di magazzino: costruzione e ipotesi del modello semplificato di Wilson;
- problema della gestione delle scorte di magazzino: calcolo del lotto economico

PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI:

- determinazione funzione obiettivo lineare in 2 variabili e costruzione sistema vincoli lineari;
- determinazione regione ammissibile;
- teorema fondamentale programmazione lineare;
- soluzioni ammissibili di base e soluzione ammissibile ottima

Materiali: libro di testo, materiale didattico fornito dal docente su Classroom, video in rete

Strumenti: testo, LIM, PC (elaboratore grafico Desmos)

Metodologia: lavori individuali

Valutazione: si fa riferimento alla scheda di valutazione delle competenze presente nel PTOF

Verifiche: prove semistrutturate (esercizi applicativi e teoria), prove orali

I rappresentanti di classe

Il docente

Dossola Marco

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di DIRITTO

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Testo adottato

Per Questi Motivi Paolo Monti-Silvia Monti Diritto Pubblico vol. 3

Unità A Lo Stato e le forme di governo

Capitolo 1 Lo Stato come ente sovrano

Par.1 L'utilità di conoscere il diritto pubblico

Par.2 L'ordinamento giuridico italiano

Par.3 Una definizione di Stata

Par. 4 Lo Stato apparato e gli altri enti pubblici

- Par. 5 I caratteri comuni agli Stati moderni
- Par. 6 Qual è il fondamento della sovranità
- Par. 7 Perché lo Stato è un ente originario
- Par. 8 Perché si dice che lo Stato è un ente a fini generali
- Par. 9 Perché lo Stato ha il monopolio della forza
- Par. 10 Alcune considerazioni sulla forza pubblica
- Par. 11 La legittima difesa

Capitolo 2. Il territorio e il popolo

- Par. 1 Come si individua il territorio dello Stato
- Par. 2 Come sono tracciati i confini
- Par. 3 Da chi è composto il popolo di uno Stato
- Par. 4 Qual è la differenza fra cittadinanza, etnia e nazionalità
- Par. 5 Come si diventa cittadini italiani
- Par. 6 La giurisdizione sugli stranieri in Italia
- Par. 7 Che cosa sono l'estradizione e il diritto di asilo
- Par. 8 L'immigrazione regolare
- Par. 9 Il ricongiungimento familiare
- Par. 10 L'immigrazione irregolare

Capitolo 3. Forme di Stato e di Governo

- Par. 1 Qual è il significato delle due espressioni
- Par. 2 Quali forme di Stato si sono susseguite nel tempo
- Par. 3 La mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale
- Par. 4 La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno
- Par. 5 Quali sono i caratteri dello Stato liberale
- Par. 6 Lo Stato liberale e la Costituzione
- Par. 7 Quali sono i caratteri dello Stato liberal-democratico
- Par. 8 Che cos'è la democrazia
- Par. 9 Quali sono i caratteri dello Stato sociale
- Par. 10 Lo Stato comunista

Par. 11 Lo Stato fascista

Par. 12 Quali sono le possibili forme di Governo

Par. 13 Quali forme può assumere la monarchia

Par. 14 Quali forme può assumere la repubblica

Par. 15 Quali sono i caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale

Par. 16 Una via intermedia: lo Stato regionale

UNITA' B Lo Stato italiano e la Costituzione

Capitolo 1 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana

Par. 1 Premessa

Par. 2 Quando è stato emanato lo Statuto Albertino

Par. 3 Come si avviò il processo di democratizzazione in Italia

Par. 4 Come la dittatura fascista interruppe il processo di democratizzazione

Par. 5 La caduta del fascismo e l'alba della Repubblica

Par. 6 Il referendum istituzionale

Par. 7 Come operò l'Assemblea Costituente

Par. 8 Come si presenta la Costituzione italiana

Par. 9 L'attuazione della Costituzione e i mutamenti nel quadro politico

Capitolo 2 I principi fondamentali nella Costituzione

Par. 1 La scelta repubblicana, democratica e lavorista

Par. 2 Il riconoscimento dei diritti inviolabili

Par. 3 Il principio di uguaglianza

Par. 4 Il diritto al lavoro

Par. 5 L'indivisibilità della Repubblica

Par. 6 La tutela delle minoranze linguistiche

Par. 7 Lo Stato e la Chiesa cattolica

Par. 8 Lo Stato italiano e le altre Chiese

Par. 9 Lo Stato, la cultura, il paesaggio

Par. 10 L'Italia e il diritto internazionale

Par. 11 L' Italia e il ripudio della guerra

Par. 12 La bandiera italiana

Unità C L' ordinamento della Repubblica

Capitolo 1 Il corpo elettorale

Par. 1 Gli organi costituzionali

Par. 2 Da chi è composto il corpo elettorale

Par. 3 Com'è regolato il diritto di voto

Par. 4 Quali sono i requisiti di un buon sistema elettorale

Par. 5 Il sistema proporzionale plurinomiale

Par. 6 Il sistema maggioritario a collegio uninominale a turno unico

Par. 7 I sistemi corretti

Par. 8 La legge elettorale italiana

Capitolo 2 Il Parlamento

Par. 1 Caratteri generali del Parlamento italiano

Par. 2 Com'è composto il Parlamento in Italia

Par. 3 La legislatura

Par. 4 Come si diventa parlamentari

Par. 5 Il mandato parlamentare

Par. 6 Le immunità parlamentari

Par. 7 Come sono organizzate le Camere

Par. 8 Come avvengono le deliberazioni

Capitolo 3 La funzione legislativa e il referendum abrogativo

Par. 1 Caratteri generali

Par. 2 Come nasce la legge

Par. 3 Il procedimento legislativo

Par. 4 Il palleggiamento o navetta

Par. 5 Il procedimento decentrato

Par. 6 La promulgazione e la pubblicazione

Par. 7 Come si approvano le leggi costituzionali

Par. 8 Come si abroga una legge ordinaria mediante referendum

Par. 9 Quali altri tipi di referendum sono ammessi dall'ordinamento

Capitolo 4 Il Governo

Par. 1 Caratteri generali

Par. 2 Quali sono le funzioni del Governo

Par. 3 Come nasce un Governo

Par. 4 Quali funzioni svolgono gli organi di Governo

Par. 5 Quali sono le funzioni del Presidente del Consiglio

Par. 6 Quali sono le funzioni dei ministri

Par. 7 Che cosa sono le agenzie

Par. 8 Quali sono gli organi secondari del Governo

Par. 9 Quando il Governo entra in crisi

Par. 10 Chi controlla l'operato del Governo

Par. 11 Come si esercita il potere normativo del Governo

Par. 12 Che cosa sono i decreti legge

Par. 13 Che cosa sono i decreti legislativi

Par. 14 I regolamenti

Capitolo 5 Il Governo e i conti dello Stato

Par. 1 La legge di bilancio

Par. 2 Pareggio o deficit di bilancio?

Par. 3 I titoli del debito pubblico

Par. 4 La differenza tra deficit e debito

Par. 5 Il debito pubblico e lo spread

Par. 6 Il default

Par. 7 L'Italia e l'evasione fiscale

Par. 8 L'Italia e i vincoli europei

Capitolo 6 Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Par. 1 Il ruolo del Presidente della Repubblica

Par. 2 Come viene eletto il Presidente

- Par. 3 Quali sono le attribuzioni del Presidente
- Par. 4 Il Presidente come Capo dello Stato
- Par. 5 Le responsabilità del Presidente della Repubblica
- Par. 6 La Corte costituzionale
- Par. 7 Il giudizio di costituzionalità
- Par. 8 Quali sono le altre funzioni della Corte Costituzionale

Capitolo 7 Le autonomie locali

- Par. 1 Gli enti pubblici territoriali
- Par. 2 I contenuti dell'autonomia
- Par. 3 Il federalismo fiscale
- Par. 4 Le Regioni
- Par. 5 Gli organi della Regione
- Par. 6 ;La funzione legislativa della Regione
- Par. 7 I regolamenti regionali
- Par. 9 Il Comune
- Par. 10 L'organizzazione del Comune
- Par. 11 Città metropolitane e Unione di Comuni
- Par. 12 La Provincia

UNITA' D L' amministrazione della giustizia

- Cap. 1 La funzione giurisdizionale
 - Par. 1 Magistratura e la giurisdizione
 - Par. 2 Qual è la differenza tra Magistratura ordinaria e speciale
 - Par. 3 Come sono tutelate l'autonomia e l'indipendenza della Magistratura
 - Par. 4 Quali sono i gradi di giudizio
 - Par. 5 I giudici e l'interpretazione della legge
 - Par. 6 Quali responsabilità assumono i giudici
 - Par. 7 Quali sono i principi della giurisdizione
- Capitolo 2 La giurisdizione penale

Par. 1 I reati e le pene

Par. 4 Quali sono i principi della giurisdizione penale

Par. 5 Quali sono gli organi della giurisdizione penale

Par. 6 L'obbligatorietà dell'azione penale

Par. 7 Qual è la differenza tra processo inquisitorio e accusatorio

Par. 8 Quali sono le parti nel processo penale

Par. 9 Come si articola il processo penale

UNITA' E La Pubblica Amministrazione e i rapporti con le imprese

Capitolo 1 La funzione amministrativa e l'organizzazione della PA

Par. 1 Che cos'è la funzione amministrativa

Par. 2 Quali sono le fonti del diritto amministrativo

Par. 3 Regolamenti, ordinanze e circolari

Par. 4 Quali principi costituzionali regolano l'organizzazione e l'attività amministrativa

Par. 5 Gli enti pubblici e la loro organizzazione

Par. 6 Il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini: l'interesse legittimo

Capitolo 2 L'attività amministrativa dello Stato

Par. 1 La Pubblica Amministrazione "diretta"

Par. 2 Come sono organizzati i Ministeri

Par. 3 Quali sono gli organi dell'amministrazione periferica

Par. 4 Quali sono gli organi consultivi

Par. 5 Quali sono gli organi di controllo

Par. 6 Quali sono le funzioni della Corte dei conti

Capitolo 3 Gli atti della PA

Par. 1 Gli atti di diritto pubblico e di diritto privato

Par. 2 Che cosa sono gli atti amministrativi

Par. 3 Atti vincolati e atti discrezionali

Par. 4 Quali atti amministrativi sono provvedimenti

Par. 5 Gli accordi tra amministrazioni e soggetti privati

Par. 6 Come si articola il procedimento amministrativo

Par. 7 Quali sono i possibili vizi dell'atto amministrativo

Capitolo 6 La giustizia amministrativa

Par. 1 I ricorsi amministrativi

Par. 2 I possibili tipi di ricorso amministrativo

Par.3 Il ricorso alla giurisdizione ordinaria

Par. 4 La giurisdizione amministrativa

Par. 5 Chi esercita la giurisdizione amministrativa

Par. 6 Come si intraprende un ricorso al Tar

Par. 7 Le giurisdizioni amministrative speciali

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

Modulo 1 I bitcoin

Par. 1.1. La natura dei bitcoin

Par. 1.2. Le caratteristiche dei bitcoin

Par. 1.3. La normativa relativa ai bitcoin

Par. 1.4. I vantaggi e svantaggi dei bitcoin

Secondo quadrimestre

Modulo 1 I diritti umani

Par. 1.1. L'importanza dei diritti umani

Par. 1.2. Le caratteristiche dei diritti umani

Par. 1.3. La classificazione dei diritti umani

Par. 1.4. Le violazioni dei diritti umani nel mondo

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di ECONOMIA POLITICA

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Testo adottato:

Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione Franco Poma Principato

Modulo 1 Teoria generale della finanza pubblica

Unità 1 L'oggetto della finanza pubblica

- Par. 1.1. Settore privato e settore pubblico
- Par. 1.2. Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica
- Par. 1.3. Il ruolo dello Stato nell'economia
- Par. 1.4. I " valori " nell'economia pubblica
- Par. 1.5. I bisogni pubblici
- Par. 1.6. I servizi pubblici
- Par. 1.7. Teorie sull' attività finanziaria
- Par. 1.8. Gli aspetti giuridici dell'economia pubblica
- Par. 1.9. Rapporti con le altre discipline

Modulo 1 Teoria generale della finanza pubblica

Unità 2 L'evoluzione storica della finanza pubblica

- Par. 2.1. La finanza neutrale
- Par. 2.2. La finanza della riforma sociale
- Par. 2.3. La finanza congiunturale
- Par. 2.4. La finanza funzionale
- Par. 2.5. Le teorie più recenti
- Par. 2.6. Gli obiettivi della finanza pubblica
- Par. 2.7. L'aumento tendenziale della spesa pubblica
- Par. 2.8. Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale

Modulo 1 Teoria generale della finanza pubblica

Unità 3 La finanza della sicurezza sociale

- Par. 3.1. L'evoluzione storica della parafiscalità
- Par. 3.2. Il finanziamento della sicurezza sociale
- Par. 3.3. Gli enti previdenziali italiani
- Par. 3.4. Il sistema pensionistico italiano
- Par. 3.5. Gli assegni familiari e il trattamento di disoccupazione
- Par. 3.7. Il Servizio sanitario nazionale

Modulo 2 Le politiche della spesa e dell'entrata

Unità 1 Le spese pubbliche

- Par. 1.1. Le spese pubbliche
- Par. 1.2. La classificazione delle spese pubbliche
- Par. 1.3. Effetti economici delle spese redistributive
- Par. 1.4. La spesa pubblica in Italia
- Par. 1.5. Il controllo dell'efficienza della spesa pubblica

Modulo 2 Le politiche della spesa e dell'entrata

Unità 2 Le entrate pubbliche

- Par.2.1. Nozione e classificazione delle entrate pubbliche
- Par. 2.2. Il patrimonio degli enti pubblici
- Par. 2.3. Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici
- Par. 2.4. Imposte, tasse e contributi
- Par. 2.5. Le entrate parafiscali
- Par. 2.6 Le imprese pubbliche
- Par. 2.7. Classificazione delle imprese pubbliche
- Par. 2.8 Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate

Modulo 3 L'imposta in generale

Unità 1 L'imposta e le sue classificazioni

- Par. 1.1. Gli elementi dell'imposta
- Par. 1.2. Imposte dirette e indirette
- Par. 1.3. Imposte reali e imposte personali
- Par. 1.4. Imposte generali e imposte speciali
- Par. 1.5. Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Par. 1.6. Forme tecniche di progressività
- Par. 1.7. Le imposte dirette sul reddito
- Par. 1.8. Le imposte dirette sul patrimonio
- Par. 1.9. Le imposte indirette

Modulo 3 L'imposta in generale

Unità 2 I principi giuridici e amministrativi delle imposte

Par. 2.1. I principi giuridici

Par. 2.2. Il principio di generalità

Par. 2.3. Il principio dell'uniformità

Par. 2.4 I principi amministrativi

Par. 2.5. L'autotassazione

Modulo 3 L'imposta in generale

Unità 3 La ripartizione dell'onere dell'imposta

Par. 3.1. Carico tributario e giustizia sociale

Par. 3.2. Il principio del sacrificio

Par. 3.3. La teoria della capacità contributiva

Par. 3.4. La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi

Par. 3.5. La pressione fiscale

Modulo 3 L'imposta in generale

Unità 4 Gli effetti economici delle imposte

Par. 4.1. Gli effetti dell'imposizione fiscale

Par. 4.2. L'evasione fiscale

Par. 4.3. L'erosione fiscale

Par. 4.4. L'elisione

Par. 4.5. L'elusione

Par. 4.6. La traslazione dell'imposta

Par. 4.7. La traslazione in regime di concorrenza perfetta

Par. 4.8. La traslazione in regime di monopolio assoluto

Par. 4.9. La traslazione nei regimi di mercato intermedi

Par. 4.10. L'ammortamento dell'imposta

Par. 4.11 La diffusione dell'imposta

Modulo 4 La politica di bilancio

Unità 1 Concetti generali sul bilancio dello Stato

Par. 1.1. Nozione di bilancio dello Stato

Par. 1.2. Le funzioni del bilancio

Par. 1.3. I requisiti del bilancio

Par. 1.4. I vari tipi di bilancio

Par. 1.5. Il pareggio di bilancio

Modulo 4 La politica di bilancio

Unità 2 Il sistema italiano di bilancio

Par. 2.1. Il bilancio dello Stato

Par. 2.2. Il bilancio annuale di previsione

Par. 2.3. Il bilancio pluriennale di previsione

Par. 2.4. I documenti della programmazione di bilancio

Par. 2.5. La legge di bilancio

Par. 2.6. I fondi di bilancio e l'assestamento

Par. 2.7. Classificazione delle entrate e delle spese

Par. 2.8. I saldi di bilancio

Par. 2.9. Esecuzione e controllo del bilancio

Par. 2.10. Norme costituzionali relative al bilancio

Par. 2.11. La gestione del bilancio

Par. 2.12. La Tesoreria dello Stato

Modulo 6 L'ordinamento tributario italiano

Unità 1 L'evoluzione del sistema tributario italiano

Par. 1.1. Il sistema tributario dopo l'Unificazione

Par. 1.2. La riforma Vanoni del 1951

Par. 1.3. La riforma tributaria del 1972-73

Unità 2 I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano

Par. 2.1. La struttura del sistema tributario italiano

Par. 2.2. L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

Par. 2.3. L'Amministrazione tributaria italiana

Par. 2.4. I diritti del contribuente

Par. 2.5. I doveri del legislatore

Modulo 7 Le imposte dirette

Unità 1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche

Par. 1.1. I caratteri generali dell'IRPEF

Par. 1.2. I soggetti passivi

Par. 1.3. Base imponibile e redditi diversi

Par. 1.4. Schema di funzionamento dell'imposta

Par. 1.5. Categoria A – I redditi fondiari

Par. 1.6. Categoria B – I redditi di capitale

Par. 1.7. Categoria C – I redditi di lavoro dipendente

Par. 1.8.- Categoria D- I redditi di lavoro autonomo

Par. 1.9. - Categoria E- I redditi di impresa

Par. 1.10- Categoria F - Redditi diversi

Par. 1.11.- La determinazione del reddito imponibile

Par. 1.12. Il calcolo dell'imposta

Par. 1.13.- Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta

L'evoluzione

Modulo 7 Le imposte dirette

Unità 2 L'imposta sul reddito delle società (IRES)

Par. 2.1. I caratteri generali dell'IRES

Par. 2.2. I soggetti passivi

Par. 2.3. Il reddito imponibile

Par. 2.4. L'aliquota dell'imposta

Par. 2.6. La dichiarazione e il versamento dell'imposta

Modulo 8 Le imposte indirette

Unità 1 L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

Par. 1.1. I caratteri dell'imposta

Par. 1.2. I presupposti dell'IVA

Par. 1.3. Operazioni non imponibili, esenti ed escluse

Par. 1.4. La base imponibile e le aliquote dell'imposta

Par. 1.5. Il funzionamento dell'imposta

Par. 1.6. Volume d'affari e classificazione dei contribuenti

Par. 1.7. Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili

Modulo 9 Le imposte regionali e locali

Unità 2 L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Par. 2.1. I caratteri dell'imposta

Par. 2.2. Il presupposto dell'imposta

Par. 2.3. I soggetti passivi

Par. 2.4. La determinabile dell'imponibile

Par. 2.5. Aliquote, periodo d'imposta e dichiarazione

Modulo 9 Le imposte regionali e locali

Unità 3 Il federalismo municipale

Par. 3.1. L'IMU

Par. 3.2. I soggetti dell'imposta

Par. 3.3. La determinazione dell'imponibile IMU

Par. 3.4. Periodo d'imposta, dichiarazione e versamento

Modulo 10 L'accertamento e la riscossione delle imposte

Unità 1 L'accertamento e la riscossione delle imposte

Par. 1.1. L'accertamento delle imposte

Par. 1.2. Il controllo automatico

Par. 1.3. L'accertamento nel nostro sistema tributario

Par. 1.4. L'avviso di accertamento

Par. 1.5. La riscossione delle imposte

Par. 1.6. La riscossione nel nostro sistema tributario

Modulo 10 Accertamento, riscossione e contenzioso

Unità 2 Il rapporto contribuente-fisco

Par. 2.1. Il diritto di interpello

Par. 2.2. L'acquiescenza

Par. 2.3. Il concordato e la conciliazione giudiziale

Par. 2.4. Il ravvedimento operoso

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di INGLESE

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

I QUADRIMESTRE

MARKETING

- The marketing concept p. 102-103
- Market research p. 105-105
- The Marketing Strategy: STP p. 106-107
- The Marketing mix p. 108-109
- Branding p. 110-111
- Digital Marketing p. 112-113

Task-based activity 1 (group-work presentation): product development

ADVERTISING

- Types of advertising p. 120-121
- Media vs digital advertising p. 122-123-124

Task-based activity 2 (individual presentation): advert analysis

Film: The Truman Show

BANKING

- Banking today p. 144-145
- Banking security p. 146
- Ethical Banking p. 150-151
- Microcredit p. 153
- Cryptocurrencies p. 156-157 + Debate (Educazione Civica)
- Case study: Mobile Banking (M-Pesa) p. 188-189

II QUADRIMESTRE

Practice for Invalsi

HISTORY

Task based activity 3: Presentations on WWII and The Train of Memory

WRITING

- essay
- invoice
- letter of order
- cover letter and a CV

LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics p.168
- IT in distribution p. 169
- Transport p. 170-171
- Modes of transport p.172-173
- Insurance p.176 (some examples not in detail)
- International Trade Documents: the invoice p. 222
- International delivery terms (what they are) p. 225
- Trade within the EU (VAT) p. 226

THE EU

- The EU p. 392-393
- The EU and you p. 394-395
- The development of the EU p. 396-397

Testo in adozione: **Think Business Plus**, Philippa Bowen - Margherita Cumino, DEA SCUOLA, Petrini

Docente: Maria Teresa Cavalli

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M

TESTO ADOTTATO: G. Florini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa – “Più movimento – Scienze Motorie” Marietti Scuola – Dea Scuola

- Applicazione pratica delle capacità condizionali e coordinative: percorsi motori; circuit training; tests di valutazione; giochi di squadra.
- Schemi motori di base posturali e dinamici e relativa applicazione in palestra
- Baseball: regole principali; tecnica di lancio e battuta; visione di una partita dei Campionati Europei presso lo Stadio Paschetto di Torino.
- Badminton: tecnica del servizio e del passaggio

- Atletica: salto quintuplo e getto del peso (tecnica O'Brien)
- Goback: esercizi propedeutici; servizio; ricezione e palleggio; gioco 5:5.
- Pallavolo: miglioramento dei fondamentali individuali e del gioco di squadra.
- "A scuola di soccorso" a cura dei volontari dell'Associazione Misericordia di Torino: Primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare (la catena della sopravvivenza); utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Gli allievi hanno partecipato alla lezione teorica e la maggior parte di loro ha fatto l'esercitazione pratica con relativo esame, per acquisire l'abilitazione di Operatore DAE.
- Visione del film "RACE – il colore della vittoria", l'incredibile storia vera della leggenda olimpica Jesse Owens.

Le specialità dell'atletica vinte da Jesse Owens.

La storia delle Olimpiadi; le olimpiadi Naziste.

Approfondimenti: la via di Ondina Valla; la regista Leni Riefenstahl; le donne e lo sport durante il Fascismo; come cambia l'educazione fisica negli anni del fascismo; l'edilizia sportiva durante il fascismo.

Ancora da svolgere alla data odierna:

- La filosofia del metodo PILATES con applicazione pratica in palestra.
- Ginnastica artistica: semplici esercizi di evoluzione sulla trave di equilibrio

Firma dell'insegnante: Patrizia Di Bello

Firme degli studenti

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di ITALIANO

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Testo adottato:

Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *Qualcosa che sorprende. Letteratura italiana*, Paravia

Volume 3.1: *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

Volume 3.2: *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

(G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, vol. 2, per Giacomo Leopardi)

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero e il contesto culturale. La poetica del «vago e indefinito»

Dalle *Lettere*: «Sono così stordito dal niente che mi circonda ...»

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Indefinito e infinito, La doppia visione, La rimembranza

Dai *Pensieri*, LXVII-LXVIII: La noia (fotocopie)

I *Canti*: struttura e caratteri

Dai *Canti*: L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

Le *Operette morali* e l'«arido vero»

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

Cantico del gallo silvestre

Visione del video *Giacomo Leopardi, il poeta infinito. 1 Il figlio d'oro*, di Alessandro Scillitani

L'infinito nella pittura romantica

I costumi degli Italiani: da Leopardi al Novecento (fotocopie)

Giacomo Leopardi, Il bisogno di una stretta società; La solitudine è bellissima (dal *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani*)

Corrado Alvaro, Sulle macerie dell'Italia (da *L'Italia rinunzia?*, 1945)

Alberto Arbasino, Un popolo di conformisti (da *In questo Stato*, 1978)

Cesare Garboli, «Ed ora veniamo allo sport ...» (da *Ricordi tristi e civili*, 2001)

L'età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali; il mito del progresso; le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua

Il Positivismo: caratteri generali

La Scapigliatura

Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte (da *Fosca*)

La lettera U (da *Racconti fantastici*, fotocopie)

Cenni sul romanzo realista in Francia

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*: la vicenda, la costruzione narrativa, il "bovarismo"; il brano "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"

Il Naturalismo francese: i fondamenti ideologici e letterari

Emile Zola: la poetica e l'"affare Dreyfus"

Giovanni Verga

La vita, le opere, poetica e tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano

Da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*: Impersonalità e "regressione"

Da *Vita dei campi*: Fantasticheria

Rosso Malpelo

La Lupa

I Malavoglia: la struttura, l'irruzione della storia, la «lotta per la vita» nel mondo rurale

Da *I Malavoglia*: I «vinti» e la «fiumana del progresso» (*Prefazione*)

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

La voce dei documenti. Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane (da *Inchiesta in Sicilia*, di L. Franchetti e S. Sonnino)

La voce del Novecento. La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio: decadenza di una famiglia contadina (Beppe Fenoglio, da *La malora*)

Il Decadentismo: l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica, temi e miti (caratteri generali), la crisi del ruolo intellettuale

La poesia simbolista

Charles Baudelaire: L'albatro

Arthur Rimbaud: Vocali

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo e il poeta «fanciullino». L'ideologia politica. I temi e le soluzioni formali.

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente

Da *Myrica*: Arano

Lavandare (fotocopie)

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

Il romanzo decadente

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: la trama e il brano "Un maestro di edonismo"

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*

Da *Il piacere*: Ritratto d'esteta (fotocopie)

I romanzi del superuomo: *Trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*

Alcyone: il panismo

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

I bozzetti pubblicitari di Fortunato Depero per Campari

La lirica del primo Novecento in Italia: Clemente Rebora, Viatico (da *Poesie sparse*)

Italo Svevo

La vita. Un intellettuale atipico, le suggestioni culturali

La coscienza di Zeno: la struttura, le vicende, la crisi dell'immagine dell'individuo borghese

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione (fotocopie)

Il fumo

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo e la poetica

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale (righe 26-38)

Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: la struttura, le vicende e i temi

Da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Franz Kafka, *La metamorfosi*: la figura dell'inetto e la "tana-prigione" familiare

Giuseppe Ungaretti

Da *L'allegria*: Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da *Il dolore*: Non gridate più (fotocopie)

Francesco De Gregori, *San Lorenzo*

Il Neorealismo (cenni)

Emilio Lussu

La vita

Un anno sull'Altipiano (lettura integrale)

Primo Levi

La vita

Se questo è un uomo (lettura integrale): l'esperienza del Lager

I sommersi e i salvati (il capitolo *La zona grigia*)

Beppe Fenoglio

La vita

Una questione privata (lettura integrale): l'immagine anticonformistica della Resistenza.

Piero Negri Scaglione, *Questioni private. Vita incompiuta di Beppe Fenoglio*, nuova edizione, Einaudi 2022 (il capitolo "Epilogo. Cinquant'anni dopo"). La classe parteciperà ad un'uscita ad Alba e nelle Langhe nei luoghi di Fenoglio.

I rappresentanti di classe

Il docente

Filomena Spagnolo

I.I.S.S. ERASMO da ROTTERDAM - NICHELINO

PROGRAMMA di STORIA

A.S. 2021-2022

CLASSE 5^F A.F.M.

Testo adottato: Giovanni De Luna – Marco Meriggi, *La rete del tempo. Corso di storia*, Paravia

Vol. 3: *Il Novecento e gli anni Duemila*.

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Le riforme della Sinistra storica e la politica coloniale

La seconda rivoluzione industriale

La nascita della società di massa

L'imperialismo: un nuovo colonialismo, il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica

Dalla nazione al nazionalismo

Il Positivismo e il darwinismo sociale

- *Video "Guglielmo Marconi, il mago del wireless" ("Italiani" - con Paolo Mieli, Rai 3).*
- *Visione del film "Tempi moderni", di Charlie Chaplin*

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali

L'età giolittiana

La crisi del sistema giolittiano

- *Futurismo e modernità: Luigi Russolo, "Dinamismo di un'automobile" (pag. 48)*

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale. La crisi del sistema internazionale

La prima fase della guerra, l'Italia in guerra, una guerra "nuova", il 1917: un anno di svolta

La fine della guerra

I trattati di pace. Una nuova carta geopolitica

- *Le icone dell'immaginario storico: La trincea (pag. 93)*
- *L'interpretazione dello storico: La morte di massa (pag. 95)*
- *Il laboratorio dello storico: I Quattordici punti di Wilson (pag. 109)*

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

La debolezza della Società delle Nazioni, una pace effimera, economia e società

Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar

- *Otto Dix, "Il venditore di fiammiferi" (pag. 123)*

LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

La crisi economica del 1929

Il New Deal

- *Il laboratorio dello storico: Franklin Delano Roosevelt, "Affrontare la crisi senza paura" (pag.153)*

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO

La rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra e la Nuova politica economica

Lo Stalinismo. L'Holodomor

- *Lo storico e la rete: i manifesti sovietici sulla Gioventù comunista*
- *Sharon Nizza, "Kiev commemora la Shoah dei proiettili", «la Repubblica», 8 ottobre 2021 (sulla strage di Babij Jar); cenni su Shostakovich: Sinfonia n. 7 ("Leningrado") e Sinfonia n. 13 (Babij Jar)*
- *Andrea Nicastro, "La propaganda russa dalla città di Stakanov", «Corriere della sera», 1 marzo 2022*

IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

Il primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso

Nascita e ascesa del Fascismo

I fascisti al potere

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

La costruzione della dittatura fascista

Il consolidamento della dittatura

Il Partito nazionale fascista

La società fascista e la cultura di massa

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

- *Il laboratorio dello storico: Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 (pag. 219)*
- *L'interpretazione dello storico: Totalitarismo e totalitarismi (pag. 231)*
- *Il laboratorio dello storico: La Dichiarazione sulla razza (pag. 247)*
- *Documentario "1938, quando scoprimmo di non essere più Italiani", di Pietro Suber (con riferimenti alla Banca Ovazza di Torino)*

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

Il concetto di totalitarismo

Hitler al potere

Il totalitarismo nazista

La persecuzione degli ebrei

Il programma "eutanasia" e Aktion T4

La propaganda nei regimi totalitari

La guerra civile spagnola

- *Visione del film "L'onda", di Dennis Gansel*
- *Video "Notte e nebbia", di Alain Resnais*
- *Il laboratorio dello storico: Le "leggi di Norimberga" (pag. 267)*

- *Il laboratorio dello storico: Guernica e il racconto della guerra (pag. 304)*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause. L'inizio della guerra e l'avanzata tedesca

L'Italia nel conflitto

La guerra nell'Est europeo

Lo sterminio degli ebrei

L'inizio della guerra nel Pacifico

Una svolta nelle sorti del conflitto

Il crollo del regime fascista e la Resistenza in Italia

La conclusione del conflitto

- *Storia e mass media: Radio Londra (pag. 320)*
- *Il laboratorio dello storico: Charles De Gaulle, "La Francia non è sola" (pag. 321)*
- *Documentario "Bella ciao. Per la libertà", di Giulia Giapponesi (Italia, 2022)*

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

Il secondo dopoguerra: l'eredità del conflitto, la definizione dei trattati di pace

Il confine orientale dell'Italia, la questione di Trieste, le foibe e l'esodo giuliano-dalmata

Cenni sulla nascita della Repubblica italiana

L'inizio della guerra fredda

La dittatura in Argentina e i *desaparecidos*. Visione del documentario *Il rumore della memoria*, di Marco Bechis, sulla vita di Vera Vigevani Jarach. Mercedes Sosa, *Todo cambia*

La classe parteciperà alla visita della Torino industriale (Lingotto, Carpano, Museo Nazionale dell'Automobile).

EDUCAZIONE CIVICA

L'uso pubblico della Storia: falsificazioni e dimenticanze

- Visione del film *Lo scandalo della Banca Romana*, di Stefano Reali

- L'economia della "Soluzione finale". Gian Antonio Stella, *Il saccheggio legalizzato ai danni degli ebrei*, «Corriere della Sera», 14 gennaio 2022 (recensione del volume di Ilaria Pavan *Le conseguenze economiche delle leggi razziali*)
- Anna Politkovskaja, *Putin è il nemico della libertà, non vogliamo più essere schiavi*, «La Stampa», 12 marzo 2022; Giuseppe Agliastro, *Dmitry Muratov, "Il merito è di chi è morto difendendo il diritto di parola"*, «La Stampa», 9 ottobre 2021 (il Nobel per la Pace al direttore e fondatore della «Novaya Gazeta»)
- Approfondimenti sulla guerra in Ucraina. Andrea Nicastro, *Tutti i «misteri» e le false ricostruzioni*, «Corriere della Sera», 10 aprile 2022; Marco Imarisio, *«Ucraini nazisti». Così la propaganda spinge per coprire gli orrori dei russi*, «Corriere della Sera», 10 aprile 2022
- Il culto della personalità: Stalin e Putin (dal programma *Le parole*, Rai 3, del 26 marzo 2022, con Massimo Gramellini)
- Incontro con lo storico Eric Gobetti sul Giorno del Ricordo e le vicende del confine orientale

Visione del video "Web3: la terza fase di Internet", "Speciale Tg1" del 6 febbraio 2022.

Alcuni allievi hanno partecipato al Treno della Memoria organizzato dal Comune di Nichelino.

I rappresentanti di classe

Il docente

Filomena Spagnulo

18. PROSPETTO ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ore settimanali	N° totale ore lezione	N° ore totali
SPAGNULO	ITALIANO	4	132	130
	STORIA	2	66	63

DOSSOLA	MATEMATICA	3	83	99
MARTINI	ECONOMIA AZIENDALE	8	264	252
LOSANNO	ECONOMIA	3	78	99
	POLITICA/DIRITTO	3	90	99
CAVALLI	INGLESE	3	89	99
CIAVARELLA	SPAGNOLO	3	89	99
DI BELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	68
ARGENTIERI	RELIGIONE	1	33	30

19. FIRME DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	FIRMA
SPAGNULO	FILOMENA	
DOSSOLA	MARCO	
MARTINI	DANIELA	
LOSANNO	EMILIO	
CAVALLI	MARIA TERESA	
CIAVARELLA	ROSALINDA	
DI BELLO	PATRIZIA	
ARGENTIERI	FLAVIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria
Bossolasco

I Documenti firmati in originale saranno conservati agli Atti in Segreteria Didattica.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Valerio Magrelli, *Ecce video*

Poesie 1980-1992 e altre poesie

Il sonetto di Valerio Magrelli (Roma 1957) racconta il ritrovamento di un cadavere davanti a uno schermo guasto, in procinto di terminare la sua *vita larvale* (v. 12), non troppo dissimile, quanto a vacuità, a quella dell'uomo che lo ha con tanto accanimento utilizzato, fino a morire nei panni di un anonimo spettatore. Il titolo è una variante di quanto Poncio Pilato, secondo il Vangelo di Giovanni, dice alla folla presentando Gesù, frustato a sangue dai suoi soldati, nella speranza che dopo la flagellazione il popolo si ritenga soddisfatto e non chieda la crocifissione: *Ecce homo*, la frase pronunciata da Pilato, è in genere usata nel linguaggio comune per indicare una persona sanguinante o malmessa per via delle ferite, o ancora smunta e malandata..

*In memoriam E.
H. ritrovato nel
suo
assartamento
nove mesi dopo il
decesso seduto
davanti alla tv*

Morì fissando il suo
Televisore la sfera di cristallo
del presente,
guardava il Niente e ne vedeva il cuore,
4 cercava il Cuore e non vedeva niente.

Chi sfidò il le((o del buio
malfermosi accorse che veniva
dall'Illeso,
non dal Morto, ma dal Morente Schermo,
8 non dal Corpo, bensì dal Video acceso.

Carogna divorata dagli
insetti, il Monitor frinisce e
brilla breve
11 sen(a più palinsesti e alba parietti.

La Sua vita larvale svanì lieve

(goal, qui, clip, news, spot, film, blob, flash, scoop, E.T.),
14 circonclusa di niente, effetto neve.

5 le((o: cattivo odore. buio malfermo: instabile, a causa della luce intermittente emanata dal televisore.
6 Illeso: privo di lesioni, scritto con l'ini(iale maiuscola per indicare ironicamente deferen(a e sentimenti di rispetto verso il *Morente Schermo* (v. 7).

10 frinisce: emette un suono stridente. Il verbo in genere indica il verso delle cicale. breve:
brevemente, 11 palinsesti: programma(ioni di canali TV. albaripietti: Alba Parietti, una sou-
brette italiana.

12 La Sua vita larvale: il suo abbo((o di vita.

14 circonclusa: circonclusa, effetto neve: cascata di puntini che, nei televisori di vecchia genera(ione, invade lo schermo quando la trasmissione si interrompe.

Comprensione e analisi

1. Nella poesia sono presenti tre personaggi principali: un uomo morto davanti al televisore, delle persone che ritrovano il cadavere e il televisore rotto. Individua nel testo i versi dedicati a ciascuno di questi personaggi. Individua a quale personaggio sono riservati più spa(io e importan(a e cerca di spiegare questa scelta del poeta, anche alla luce di un confronto tra il titolo, *Ecce video*, e il misterioso nome puntato dell'uomo morto, E.H.
2. Leggi i versi che seguono: *guardava il Niente e ne vedeva il cuore, / cercava il Cuore e non vedeva niente* (vv. 3-4). Che cosa ci dicono dell'atteggiamento dell'uomo davanti al televisore (*il Niente*)? Che cosa dello strumento attraverso cui ha condotto la sua ricerca di senso e di felicità (*il Cuore*)? Che cosa dell'esito di questa ricerca?
3. Nella seconda quartina, come in altri punti del testo, sono presenti diverse parole scritte con la maiuscola, riferiti all'uomo morto e al televisore, mentre nella prima ter(ina, un nome e cognome propri sono scritti in minuscolo e ridotti a una sola parola. Quale valore ha, secondo te, questa scelta? Che cosa dice al lettore dei contenuti dei programmi televisivi? Che cosa del potere del Grande Schermo?
4. Il penultimo verso della poesia propone un'accumula(ione di monosillabi inglesi che corrispondono ad al trentanti generi televisivi (*goal*, i programmi sportivi; *quiz*, i programmi premi; *E.T.*, il film per eccellen(a). Che fun(ione ha questa carrellata nella costru(ione del significato del testo? Perché, a tuo modo di vedere, questa descri(ione così lunga della *vita larvale* (v. 12) del *Morente Schermo* (v.7) si conclude con la descri(ione di una morte banale, lieve, *circonclusa di niente* (v. 14), con pallini pronti a dissolversi come neve?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia; indica inoltre le principali peculiarità quanto a temi e stile del testo. Poi ragiona sul tema dei media, ieri e oggi: sono "sfere del presente", osservatori privilegiati per capire il senso e il cuore delle cose, oppure vuoti contenitori di apparen(e, utili solo a consumare il tempo umano e a inebetire gli spettatori?

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Carlo Levi, *Le sarole sono sietre. Tre giornate in Sicilia* (prima edizione, Einaudi, Torino 1955).

«Salvatore Carnevale io l'ho conosciuto, l'ho visto molte volte quando era vivo, qui a Sciara, e nelle riunioni contadine. [...] Fu lui a fondare la sezione socialista di Sciara nel '51, e a mettere in piedi la Camera del lavoro. [...] un paese poverissimo, naturalmente (ti diranno che non è vero) in mano alla mafia. Non è un grosso centro di mafia [...]. Ma quei pochi mafiosi sono i padroni e fanno la legge. È la condizione elementare dei paesi del feudo. Carnevale fu il primo, e mosse ogni cosa con l'esempio e il coraggio. Perché aveva una mente chiara, e capì che non si può venire a patti, che i contadini dovevano muoversi con le loro forze, che il contadino per vivere deve rompere con la vecchia struttura feudale, non può fare le cose a meno, non può accettare neppure il minimo compromesso. Capì che l'intransigenza è, prima che un dovere morale, una necessità di vita [...]. Per questo poteva apparire talvolta eccessivo, estremista. Aveva capito che in queste condizioni primitive e tese, di fronte a un potere organizzato e ramificato che arriva dappertutto, che controlla tutto con la sua legge, l'essenziale è non lasciarsi sedurre, né corrompere; né accettare mai, come cosa reale, la paura, l'omertà, la legge del terrore. L'ha pagato con la vita. [...] L'assassinio era, per così dire, firmato con la simbologia delle uccisioni di mafia [...]. Ma tutto sarebbe finito nel silenzio, come tutte le altre volte. [...] Ma questa volta, per la prima volta nella storia della Sicilia, non è stato così. La madre di Salvatore ha parlato, ha denunciato esplicitamente la mafia al tribunale di Palermo. È un grande fatto, perché rompe il peso di una legge, di un costume il cui potere era sacro. Qualche cosa è davvero cambiata. [...] In una di quelle strade in discesa, di quelle specie di scoscendimenti sassosi che dirupano a valle, è la casa di Salvatore Carnevale e di sua madre, Francesca Serio. [...] Vicino al letto, seduta su una sedia, coperto il capo di uno scialle nero, sta, sola, Francesca, la madre. Parla della morte e della vita del figlio [...]. Parla, racconta, ragiona, discute, accusa, rapidissima e precisa, alternando il dialetto e l'italiano, la narrazione distesa e la logica dell'interpretazione, ed è tutta e soltanto in quel continuo discorso senza fine, tutta intera [...]. Niente altro esiste di lei e per lei, se non questo processo che essa istruisce e svolge da sola, seduta sulla sua sedia di fianco al letto: il processo del feudo, della condizione servile contadina, il processo della mafia e dello Stato. Ella stessa si identifica totalmente con il suo processo e ha le sue qualità: acuta, attenta, diffidente, astuta, abile, imperiosa, implacabile. Così questa donna si è fatta, in un giorno: le lacrime non sono più lacrime ma parole, e le parole sono pietre. Parla con la durezza e la precisione di un processo verbale, con una profonda assoluta sicurezza, come di chi ha raggiunto d'improvviso un punto fermo su cui può poggiare, una certezza: questa certezza che le asciuga il pianto e la fa spietata, è la Giustizia. La giustizia vera, la giustizia come realtà della propria azione, come decisione presa una volta per tutte e da cui non si torna indietro.»

Carlo Levi (Torino 1902 - Roma 1975), laureato in medicina, fu pittore e scrittore. La sua opera più celebre è il romanzo *Cristo si è fermato a Eboli* del 1945, ispirato all'esperienza

del confino in Lucania nel biennio 1935-36 cui fu condannato per la sua attività antifascista. Il romanzo *Le parole sono pietre*, da cui il brano è tratto, fu invece il frutto di un viaggio in Sicilia in tre tempi, nel 1951,

nel 1952 e nel 1955, anno di pubblicazione del libro. Nell'estratto è presentata la vicenda del sindacalista Salvatore Carnevale, assassinato dalla mafia il 16 maggio 1955 a Sciarra, nei pressi di Palermo, cui seguì la coraggiosa denuncia da parte di sua madre, Francesca Serio.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo.

1.2 Individua e presenta le principali caratteristiche linguistiche, lessicali e stilistiche del brano.

1.3 Spiega il significato del concetto di "intransigenza" come 'necessità di vita' attribuito a Salvatore Carnevale.

1.4 Spiega il significato dell'espressione "ed è tutta e soltanto in quel continuo discorso senza fine, tutta intera" riferita alla madre di Salvatore Carnevale, Francesca Serio, dopo la sua denuncia della mafia al tribunale. In che senso Francesca Serio "si identifica totalmente con il suo processo"?

1.5 Spiega il significato dell'espressione "le lacrime non sono più lacrime ma parole, e le parole sono pietre".

1.6 Esponi le tue osservazioni attraverso un commento personale di sufficiente ampiezza.

2. Interpretazione

A partire dall'analisi condotta, proponi una tua interpretazione del brano, approfondendola con opportuni collegamenti ad altri testi, di Carlo Levi o di altri autori da te conosciuti, in cui sono affrontati temi analoghi. Alternativamente, puoi approfondire la tua interpretazione con una riflessione sul ruolo della coscienza civile contro ogni forma di corruzione.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistemata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *sietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, sresentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rana e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacere o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Asologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Asologie sour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Hialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni,

Gar(anti, Milano 1991, p. PLVIII.

⁴ *Corti e salagi*: cortili e pala(i.

La triste((a che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemp(ora)nea*, Later(a, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in eviden(a la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale fun(ione svolgono nell'economia generale del discorso le due cita(ioni daOvidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiun(ione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, eviden(iando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'afferma(ione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istan(a, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperien(a e alle tue conoscen(e e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organi((ati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *consortamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La rissosta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito

assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*. **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesistenti alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto interna(ionale).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in eviden(a la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la cita(ione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale deidiritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La cita(ione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare allettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudi(io in merito all'attualità della viola(ione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organi((ati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e me((i di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma sen(a rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperien(a diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un roman(o può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevole((a di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La cita(ione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, sen(a essere costretto a farne esperien(a diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscen(e, alle tue esperien(e personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la tratta(ione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C2

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SUTEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo consiste a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondere come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di sottere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue ipotesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te sromuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza consiste di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Riccioli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e scelte personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'osera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il
mare, la libellula, il
vento.
Non soffocate il
lamento (il canto!) del
lamantino¹. Il
galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto
vile fulmina³ un pesce, un
fiume, non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce
l'erba e l'acqua muore.
Dove sparendo la
foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più
vasto paese guasto:
«Come potrebbe tornare a
esser bella, scomparso
l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua veracità e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Comprensione e analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.
2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* (“Cosa perduta”). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
7. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
8. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di “chi resta”?
9. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da sagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature serdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avan(are nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ron(ante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminu((ato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'alte((a del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di prote(ione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostan(ein cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui

Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Biii! Biiii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immonde((e. Nessun lamento ne saliva, là sotto

dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'a(ione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in me((o a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sinteti((a la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle rea(ioni dei personaggi.
2. «Si udì avan(are nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ron(ante»; come spieghi questa descri(ione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparen(a incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipot((andone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il roman(o mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di fin(ione, problema che da Man(oni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse solu(ioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le solu(ioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno serso e sul temso - La giornatamondiale – Il Sole 24 ore*, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bi((arra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorren(a nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i maga((ini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della ter(a metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradi(ionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si trattacomunque di una frui(ione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostan(a il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immaga((inare emo(ioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-fun(ione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'opera(ione che salva, cioè memori((a. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperien(a che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli haassegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustracontro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un roman(o di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato lanostra presen(a nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pa(ien(a di aspettare e cercare dentro la sterminata produ(ione editoriale, mettersi sulle tracce con pa(ien(a, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradi(ione e di una inven(ione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma acui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che

ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

¹ Adriano Olivetti (1901-1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Erasmus da Rotterdam" di Nichelino (TO) Anno scolastico 2021-22

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggevoli, personali (anzi, per il semplice fatto che li abbiamo

in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero.

In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per riempire le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili".
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica".

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organici in un testo coerente e coeso.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'interconnessione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova genera(ione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emargina(ione).

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educa(ione e la forma(ione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indica(ioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evolu(ione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove genera(ioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competen(a è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influen(a politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competen(a e dalla sagge((a acquisite con l'esperien(a e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla srolusione del srof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le dire(ioni, il *melting sot*, è quindi un elemento essen(iale nella catalisi della produttività”? Qualeesempio cita lo scien(iato a sostegno di questa afferma(ione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le consequen(e della globali((a(ione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscen(e personali e del tuo percorso formativo, produci un testo argomentativo in cui esprimi le tue considera(ioni sul rapporto tra tecnologia, globali((a(ione, diversità.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

**C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, sen(a aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, sen(a aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i me((i, le occupa(ioni, la speran(a, l'immaginarseli come gran beni a for(a di assuefa(ione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di sensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni,
Firen(e 1988, p. 4518,3

La cita(ione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esisten(a a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuote((a. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperien(e, conoscen(e e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la tratta(ione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
“Erasmus da Rotterdam” di Nichelino
(TO) Anno scolastico 2021-22**

Seconda simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

**C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola “periferia” si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no periferie di città?»

Renzo PIANO, *Il rammento delle periferie*, “Il Sole 24 ORE” del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo 	da 0,5 a 2
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.</p> <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto</p> <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione</p> <p>Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione</p>	da 0,5 a 5
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni 	da 0,5 a 3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale 	da 0,5 a 2
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	da 0,5 a 3
	Totale	

I.I.S. ERASMO DA ROTTERDAM NICHELINO

Cognome..... Nome.....
 Classe.....

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Az. e Economia Az. e Geopolitica

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio /20	Punteggio /10	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla traccia della prova. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	2
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla traccia della prova. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	1,5
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla traccia della prova. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	2	1
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla traccia della prova. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	0,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige documenti contabili corretti e report efficaci, dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti, individuando soluzioni complete e corrette e motivando le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	3
	Intermedio: redige documenti contabili corretti e report efficaci, dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti, individuando soluzioni corrette ma non complete.	5	2,5
	Base: redige documenti contabili e report parzialmente efficaci, inserendo informazioni limitate e dimostrando alcune incertezze nella individuazione delle soluzioni corrette.	4	2
	Base non raggiunto: redige report incompleti e lacunosi e non è in grado di proporre soluzioni e motivare le scelte in modo corretto.	1-3	0,5-1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	3
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni appropriate ma prive di originalità.	5	2,5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	2
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente anche errori gravi.	1-3	0,5-1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	2
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	1,5
	Base: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	1
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	0,5
Punteggio totale/20			
Punteggio totale/10			

**TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA (O.M. n.65/22
All.C – Tabella 3)**

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**Simulazione della seconda prova dell'Esame di stato di istruzione
secondaria superioreIndirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

CLASSI 5^E - 5^F A.F.M.

22/04/2022

TEMA di ECONOMIA AZIENDALE

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Tipologia a) Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio e **c)** Simulazione aziendale

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La gestione del sistema di rilevazione aziendale
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
- La rendicontazione sociale e ambientale

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Conoscere i principi contabili
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine
- Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo della gestione analizzandone i risultati
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte. PRIMA PARTE

La relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore abbigliamento, contiene, tra l'altro, le seguenti informazioni sull'andamento della gestione e sugli investimenti

Andamento economico generale

Le vendite hanno risentito in misura significativa dei minori consumi legati alla pandemia e degli effetti della situazione di recessione generale del 2020 solo parzialmente recuperati grazie ad una lieve ripresa registrata nel secondo semestre 2021 nel mercato nazionale.

Vendite e approvvigionamenti

Nella tabella sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi 2 esercizi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi di vendita	2.460.900	1.642.200
Reddito operativo	120.000	-504.000
Perdita d'esercizio	-180.000	-615.000

Il costo medio della fornitura di energia ha subito un rilevante incremento e il costo della materia primaprincipale (tessuto) è stato fortemente influenzato dal rialzo dei costi di trasporto, con forti effetti sui margini di contribuzione dei prodotti.

Investimenti

Sono stati effettuati investimenti in nuove tecnologie (macchinari laser) per migliorare la produttività nel processo e diventare più competitivi sul mercato. E' stata potenziata la struttura di impianti fotovoltaici per aumentare la quantità di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Principali dati patrimoniali

Dallo S.P. riclassificato si evidenziano, per gli esercizi 2021 e 2020, i seguenti dati riferiti a impieghi e fonti:

DLI	54.000	75.000	PASS.CORRE NTI	1.060.000	670.000
DLD	930.000	680.000	PASS.CON.S.	959.000	782.000
DNL	660.000	350.000	CAP.PR.	2.200.000	1.500.000
IMMOB.	2.575.000	1.847.000			
		0			
	4.219.000	2.952.000		4.219.000	2.952.000
		0			

Il candidato, dopo aver analizzato i dati dello Stato patrimoniale sintetico riclassificato e le informazioni estratte dalla relazione di gestione, proceda all'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica, attraverso il calcolo di indici o margini idonei, opportunamente commentati.

Successivamente proceda a predisporre, con dati adeguatamente ipotizzati sulla base delle informazioni fornite, i prospetti civilistici dello Stato patrimoniale e del Conto economico

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Landa spa nel mese di maggio 2021 ha realizzato una produzione di 6.700 unità del prodotto HP00 rilevando i seguenti dati consuntivi:
consumo di materia prima A10KG.31.825 a 5 euro al KG
consumo di materia prima B20KG.23.450 a 6,20 euro al KG
impiego di manodopera generica ore 11.725 a 16 euro l'ora

I dati standard risultanti dal budget per la realizzazione di 7.800 unità del prodotto HP00 erano: consumo unitario Mat.prima A10: 4 KG a euro 7,20 al KG e Mat.prima B20: 3 KG a euro 6,50 al KG. Impiego di manodopera generica 1 h 15' per unità di prodotto a 17 euro l'ora

Presentare l'analisi degli scostamenti individuandone le cause, le possibili responsabilità e gli eventuali interventi correttivi.

Dati mancanti opportunamente scelti.
2. Omega spa a fine esercizio 2021 ha determinato un utile al lordo delle imposte pari a euro 460.362,70. Nel periodo d'imposta 2021 ha versato acconti Ires per euro 28.740 e ha subito ritenute per euro 210.

Nel C.E. risultano le seguenti voci: Svalutazione crediti € 27.818 Amm.Imm.Imm. € 15.700 Amm.Imm.Mat. € 85.460 Riman. Pr..fin. € 210.800 Riman.Mat.pr. € 105.930 Plusval. € 45.000 Spese di manut. (interne) € 56.000

La valutazione fiscale delle stesse voci, nel rispetto del T.U.I.R., porta ai seguenti valori: Svalut.crediti € 12.500 Amm.Imm.Imm.€ 18.000 Amm.Imm.Mat. € 60.700 Riman. Pr.fin.(Lifo a scatti) € 182.700 Riman.Mat.Pr.(Lifo a scatti) € 116.400 La plusvalenza è stata rateizzata in 5 anni

Presentare il calcolo dell'IRES dovuta e la sua rilevazione contabile. Dati mancanti opportunamente scelti.
3. Beta spa presenta all' 1/1/21 i seguenti valori riferiti alle immobilizzazioni: Software euro 35.000 F.do ammort. software euro 15.000 Impianti e macchinari euro 972.000 F.do ammort. Impianti e macchinari euro 434.000

Ad inizio 2021 la società ha acquistato programmi di gestione del magazzino per euro 6.000+IVA,

l' 1 /4 ha acquistato nuovi impianti per euro 350.000+IVA e venduto macchinari del costo storico di euro 180.000 ammortizzati al 75%, realizzando una plusvalenza di euro 22.000.

Presentare il Prospetto delle movimentazioni delle Immobilizzazioni della Nota Integrativa 2021 e le rilevazioni contabili riferite alle operazioni indicate.

Dati mancanti opportunamente scelti.

4. Delta spa presenta i seguenti dati estratti dal Conto economico 2021, riclassificato a Valore Aggiunto:

Valore della Produzione	7.675.500
Valore aggiunto	2.416.200
EBITDA	1.238.600
EBIT	714.500
Risultato Gest.Finanz.	-185.000
Imposte d'esercizio	- 198.100
Utile d'esercizio	331.400

Presentare il calcolo del Valore aggiunto globale lordo con il prospetto di riparto del valore aggiunto fra gli stakeholders, tenendo conto che la svalutazione crediti è di euro 54.500 e l'utile d'esercizio dopo un accantonamento a Riserve di euro 41.000 è assegnato come dividendo agli azionisti, integrato da un sintetico commento ai risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ORE

Consentiti: estratto del Codice Civile e calcolatrici non programmabili